

abbiamo perso: la capacità di guardare il sorgere del sole e l'ultimo quarto di luna «leggermente reclinata come un piccolo cerbiatto intento ad abbeverarsi». Il significato delle parole che danno sapienza, l'importanza dei piccoli, ma rivelatori, gesti di ogni giorno.

Tutto questo scorre nel fiume della vita della protagonista, che vuole rimanere senza nome e chiede di non essere seppellita sotto terra, ma messa a «riposare sugli alberi, nella sepoltura del vento». Lei che ha avuto in re-

galo di nozze da sua madre il fuoco che mai ha lasciato spegnere e accanto al quale racconta al nipote una storia che non c'è più. Lei che disegna sulle rocce i volti della sua gente e, alla fine, decide di rimanere sola sulla montagna, la sua unica casa.

Una donna che non si è mai arresa, ha sempre cantato la vita, anche quando il dolore la privava degli affetti più cari, quando sono arrivati i giapponesi e si sono portati via gli uomini, quando la Repubblica Popolare Cinese ha convinto la sua tribù a trasferirsi a valle. La sua fedeltà agli avi ne ha fatto la voce ancestrale, ora gioiosa ora dolente, di un universo dove i bambini morivano d'inverno per il freddo, gli sciamani danzavano attorno ai falò, le donne essiccavano le carni e allevavano i figli. E c'era anche chi moriva assiderato sul suo cavallo per troppa fatica. Ma nessuno scompariva mai veramente. Continuava a vivere negli spiriti che custodivano la montagna.  
il giudizio di FC ○●●●●

### PREMIATA

**Chi Zijian** è nata nel 1964 a Mohe, ai confini settentrionali della Cina, dove tuttora vive. Con *Ultimo quarto di luna* ha ricevuto il premio letterario Mao Dun, il massimo riconoscimento in Cina.



## Vi racconto il mio libro **Dinaw Mengestu:** Jonas, l'uomo che cercava un passato

È un grande romanzo *Leggere il vento* (Piemme) di **Dinaw Mengestu**, nato in Etiopia e cresciuto nel Midwest. Un libro maturo, delicato eppure pieno di malinconia e del dilemma contemporaneo dell'essere alla ricerca di un'identità. Il protagonista Jonas, figlio di immigrati negli Usa dall'Etiopia, racconta la fine del suo matrimonio, ripercorrendo quello dei genitori, fallito proprio con un viaggio nel Midwest.

### - Racconti l'immigrazione soprattutto attraverso il tema del linguaggio...

«Il linguaggio ci permette non solo di sopravvivere, ma soprattutto di costruirci la nostra identità. Tanto più in un Paese straniero. Forte è anche il tema del perdere la memoria. Anche per questo decidiamo di sposarci e avere figli: per definirci, abbiamo bisogno di relazioni. Jonas si sente americano, ma non ha mai potuto instaurare un rapporto sereno con il Paese d'origine».

### - Jonas inventa storie: perché?

«Mente agli altri, anche alla moglie, per mentire a sé stesso, perché non riesce ad affrontare la realtà. E racconta storie inventate sulla vita di suo padre per colmare i buchi della memoria».

### - Quello di Jonas attraverso il Midwest è un viaggio consolatorio?

«È un viaggio della memoria, ma anche una forma di consolazione e di riscrittura del passato: mentre ne insegue le orme, Jonas dipinge i suoi genitori come migliori di quelli che sono stati».

MICHELA GELATI

### DALL'ETIOPIA AGLI STATI UNITI

**Dinaw Mengestu**  
è nato ad Addis Abeba nel '78.

A due anni si è trasferito negli Stati Uniti con la famiglia.



## Barbe non solo di bellezza

L'autore è un monaco e la sua bella barba quasi sottolinea che questo attributo nasconde significati più profondi di quelli meramente estetici. Sin dall'antichità lasciarla crescere era una scelta collegata al sacro.

### La barba di Aronne

di G. Bormolini,  
Lib. Ed. Fiorentina,  
pp. 153, € 8,00



Per i cristiani barba e capelli lunghi richiamano il volto di Gesù, e somigliargli aiuta a lasciarsi plasmare da lui. Lo studio indaga la storia e le tradizioni religiose, riportando molti aneddoti ed esempi curiosi.

ELDA DAPRÀ

## I best seller

Fonte: www.ibuk.it

**1 IL GIOCO DEGLI SPECCHI**  
di Andrea Camilleri, Sellerio

**2 LE LUCI DI SETTEMBRE**  
di Carlos Ruiz Zafón, Mondadori

**3 AUTOPSIA VIRTUALE**  
di Patricia Cornwell, Mondadori

**4 IL LINGUAGGIO SEGRETO DEI FIORI**  
di Vanessa Diffenbaugh, Garzanti

**5 DAI DIAMANTI NON NASCE NIENTE**  
di Serena Dandini, Rizzoli

3 = niente male    2 = così, così    1 = brutto